

Via Pitagora 12 – 22063 Cantù (Como) - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322

e-mail: coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.it



Piano di internazionalizzazione ERASMUS+

L'Istituto Comprensivo Cantù 3 è collocato nella periferia della città di Cantù in un'area a forte vocazione industriale e artigianale del nord Italia. Il bacino di utenza include tre frazioni distanti alcuni chilometri tra loro e dal centro urbano.

L'Istituto è composto da 7 plessi: scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado, con allievi dai tre ai quattordici anni. Le scuole primarie offrono anche l'opzione a tempo pieno (40 h settimanali). La scuola secondaria di I grado ha quattro sezioni, di cui una ad indirizzo musicale che propone lo studio di pianoforte, clarinetto, chitarra e saxofono. Gli allievi vanno dai tre ai quattordici anni.

La popolazione studentesca presenta un background familiare basso/medio-basso. Il contesto socioeconomico è eterogeneo, caratterizzato da una forte presenza di operai (37% circa) e solo da una bassa percentuale di genitori laureati (circa il 5,17%). una forte presenza di famiglie di origine straniera (circa il 25% di alunni di origine straniera) molte delle quali evidenziano difficoltà ad inserirsi nel tessuto socio economico cittadino, le condizioni economiche di molte famiglie hanno, inoltre, fortemente risentito della attuale crisi pandemica. Vi è un discreto numero di alunni con Bisogni educativi Speciali di vario tipo, per i quali l'Istituto percorsi personalizzati o individualizzati.

Si rileva che, in particolar modo nella scuola primaria, un numero significativo di docenti non possiede ancora adeguate competenze linguistiche.

Nella convinzione che la diversità e la multiculturalità rappresenti una ricchezza, piuttosto che un vincolo, l'Istituto riserva nel suo PTOF particolare attenzione alla creazione di un ambiente accogliente e inclusivo, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione ed emarginazione, e al benessere di tutti gli studenti. Esso si è infatti dotato di uno sportello di ascolto psicologico per la prevenzione delle problematiche adolescenziali, è stato scuola capofila per il progetto PRInt dell'Ufficio Scolastico di Como per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri, partecipa ai tavoli territoriali per l'intercultura e per l'inclusione. Negli anni precedenti ha preso parte a diversi progetti di mobilità individuale e di scambio Socrates, LLP e eTwinning e ha inserito nel POF numerose iniziative che gli hanno valso tra l'altro il CertInt, rilasciato dall'USR Lombardia alle scuole distintesi per l'internazionalizzazione e l'Intercultura.

Tale vocazione all'internazionalizzazione si è rafforzata negli ultimi anni, anche grazie alla partecipazione dei docenti alla formazione del progetto Erasmus+ KA1 "Cittadini d'Europa, cittadini del mondo" e alle attività di disseminazione poste in essere dai docenti coinvolti.

Negli ultimi anni l'I.C. ha lavorato alla progettazione di un curricolo verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria, attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Ha, inoltre, partecipato a bandi PON, PNSD e a diversi progetti nazionali ed europei per l'ampliamento delle strumentazioni, la didattica digitale, le discipline STEM, il contrasto al bullismo e alle differenze di genere, tematiche che progetta di approfondire con collaborazioni a livello europeo.



Via Pitagora 12 – 22063 Cantù (Como) - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322

e-mail: coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.it



Per quanto riguarda l'orientamento in uscita e la prosecuzione degli studi sono abbastanza frequenti scelte orientative al ribasso e abbandono anticipato degli studi prima del raggiungimento del diploma da parte degli studenti. In questo contesto la scuola costituisce un'occasione di promozione sociale, per allargare gli orizzonti culturali e umani degli studenti, fornire loro occasioni formative aiutandoli a sviluppare appieno le loro potenzialità e motivandoli verso un percorso di studi qualificante e di apprendimento per tutto l'arco della vita.

Attraverso il PTOF l'Istituto ha esplicitato l'impegno a realizzare azioni funzionali alle priorità che si è dato nel PDM:

- conseguire nelle prove standardizzate nazionali risultati in linea con la media regionale e nazionale.
- elaborare un curricolo verticale delle competenze chiave europee e di cittadinanza dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado.

Tali scelte sono finalizzate al successo formativo degli alunni e allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una didattica attiva e inclusiva. Attraverso lo sviluppo delle competenze si porteranno gli allievi a lavorare per problemi, mettendoli di fronte a situazioni sfidanti che richiedono approcci non puramente teorici. A tal fine l'Istituto si sta organizzando e intende formare i propri docenti per sviluppare una didattica di tipo innovativo per ambienti di apprendimento che accompagni e rafforzi l'azione educativa, verso stili di insegnamento centrati sugli studenti, improntati al loro coinvolgimento attivo e alla personalizzazione degli apprendimenti.

L'Istituto è impegnato anche a promuovere e implementare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Particolare impulso sarà, pertanto, dato alla didattica digitale e alla promozione delle discipline STEM, sia attraverso l'uso di piattaforme didattiche e gemellaggi eTwinning, sia attraverso il contatto e lo scambio con partner europei, sia con la partecipazione a bandi PON per migliorare la strumentazione e promuovere laboratori in orario extracurricolare.

I traguardi che l'IC si è posto potranno essere raggiunti solo attraverso un'azione di rinnovamento dell'offerta formativa nella direzione di una prospettiva di internazionalizzazione, progettando scambi e collaborazioni, per assicurare ai docenti e allo staff una formazione di alto livello in chiave europea, permettere loro di scambiare esperienze e buone pratiche e avviare collaborazioni progettando partenariati Erasmus+ KA1, KA2, eTwinning con altre scuole europee, potenziando la dimensione europea dell'Istituto e ampliando gli orizzonti culturali degli allievi e il loro senso di appartenenza alla Comunità Europea.

In particolare attraverso la partecipazione a progetti di formazione, partenariati e scambi Erasmus+ l'Istituto si propone di dare una risposta ai bisogni che sono stati rilevati attraverso analisi della situazione, questionari e il rapporto di autovalutazione.

Per quanto riguarda i bisogni formativi degli alunni

- migliorare i risultati in uscita degli alunni e i risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, anche attraverso l'elaborazione un curricolo verticale;



Via Pitagora 12 – 22063 Cantù (Como) - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322

e-mail: coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.it



- potenziare la competenza digitale e un uso critico e consapevole delle nuove tecnologie degli alunni per rispondere alle richieste di una società e un mercato del lavoro sempre più informatizzato;
- migliorare le competenze linguistiche degli alunni

Per quanto riguarda i bisogni formativi del personale docente e non docente

- migliorare la preparazione linguistica dei docenti, prioritariamente della scuola primaria, per avere un adeguato numero di docenti con certificazione per l'insegnamento dell'inglese, e del personale amministrativo.
- migliorare le competenze digitali dei docenti, in particolare la conoscenza delle più moderne applicazioni per la didattica;
- conoscere e avere la possibilità di confrontarsi sulle più moderne metodologie didattiche, avere modo di visitare scuole europee all'avanguardia, possibilmente per confrontarsi con esperienze consolidate riguardo alla didattica per ambienti di apprendimento, lanciare collaborazioni e scambiare buone pratiche,
- formare docenti sulle discipline STEM, in particolare nuove tecnologie e educazione ambientale, per potere avviare collaborazioni su tali tematiche

Gli obiettivi che ci proponiamo di raggiungere attraverso il percorso di internazionalizzazione sono:

- 1. Migliorare la dimensione europea della scuola attraverso la collaborazione e la mobilità internazionale
- 2. Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative
- 3. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie.
- 4. Migliorare le competenze linguistiche degli allievi è necessario anche per una proficua partecipazione ai progetti internazionali.

I miglioramenti attesi sono:

- 1. Scuola: apertura interculturale e internazionalizzazione, curricoli e metodologie didattiche innovative e al passo con quelli di altri paesi europei.
- 2. Studenti: risultati i nelle prove standardizzate in linea con la media regionale; ambiente scolastico accogliente e motivante, fruire di curricoli e metodologie didattiche innovative e al passo con l'Europa, possibilità di stabilire rapporti di collaborazione con coetanei europei, conoscenza delle opportunità di studio e di lavoro offerte ai cittadini europei; scelte orientative verso un percorso di studi almeno quinquennale.
- 3. Personale docente e non docente: migliorare le competenze in lingua inglese; sviluppo professionale e didattica più innovativa e qualificata; possibilità di confronto e di collaborazione con colleghi europei; diffusione di buone pratiche;
- 4. Genitori: Maggiore fiducia nella scuola e conoscenza delle opportunità in ambito europeo;



Via Pitagora 12 – 22063 Cantù (Como) - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322

e-mail: coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.it



5. Comunità locale: contatto con realtà internazionali, vedere nell'Istituto un'agenzia culturale ed educativa di riferimento nel territorio aperta al dialogo interculturale e al passo con le migliori pratiche didattiche europee.

Pianificazione delle attività

Una pianificazione dettagliata delle attività Erasmus+ verrà elaborata e concordata con i partner e, all'inizio di ciascun anno scolastico, sottoposta all'approvazione del Collegio Docenti.

Al momento viene presentata una pianificazione di massima delle attività previste:

A.s. 2020/21	Presentazione candidatura per accreditamento	Ottobre	Funzione strumentale Commissione internazionalizzazione
	ErasmusDays: pubblicizzazione Erasmus; interviste, questionari	Ottobre	Tutto l'Istituto
	Contest per il logo Erasmus di Istituto	Ottobre - novembre	Scuola primaria e secondaria
	Avvio e implementazione gemellaggi eTwinning.	Da novembre a giugno	classi IV e V primaria e tutte secondaria
	Contatti con i partner per progettazione attività di scambio tra scuola e mobilità degli alunni (attuale KA229). Tematiche: ambiente, cittadinanza digitale, accoglienza e inclusione.	dicembre- febbraio	Funzione strumentale Commissione internazionalizzazione Docenti dell'Istituto
	Completamento progetto KA 1 _ Cittadini d'Europa, cittadini del mondo		14 docenti partecipanti a mobilità
	Rendicontazione Erasmus KA1		Docenti partecipanti a mobilità DSGA FS, DS e Collaboratore del DS
	Attività di rilevazione, disseminazione e pubblicizzazione.	Tutto l'anno	DS, FS, Responsabile sito web. Tutto l'Istituto

A.s. 2021/22	ErasmusDays	Ottobre	
	Gemellaggi eTwinning	Intero anno scolastico	
	Progettazione KA1 – formazione docenti: rilevazione bisogni e adesioni; contatti con i partner		Funzione strumentale Commissione internazionalizzazione
	Implementazione eventuali progetti mobilità degli alunni (attuale KA229) come da	Da settembre a giugno	FS, commissione, DSGA, Docenti e classi coinvolte nei singoli progetti.



 Via Pitagora 12 – 22063 Cantù (Como)
 - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322

 e-mail:
 coic83900t@istruzione.it
 - coic83900t@pec.istruzione.it



progetto			
mobilità degli alunni (attuale	Da	Funzione	strumentale,
KA229):	settembre a	Commissione	
	giugno	Internazionalizzazio	ne, DSGA
organizzazione mobilità docenti e	Tutto l'anno	DS, FS, Responsabi	ile sito web.
studenti come da progetto		Tutto l'Istituto	
Valutazione annuale dei progetti	Giugno	Collegio Docenti	
internazionali e ricadute			
didattiche			

A.s. 2022/23	ErasmusDays	Ottobre	
	Gemellaggi eTwinning	Intero anno scolastico	
	Progettazione KA1 – formazione docenti: rilevazione bisogni e adesioni; contatti con i partner; pianificazione e organizzazione mobilità	ottobre - gennaio	Funzione strumentale, DS, DSGA Commissione Internaz.
	Implementazione eventuali progetti KA 2 29 come da progetto	Da settembre a giugno	FS, commissione, DSGA, Docenti e classi coinvolte nei singoli progetti.
	KA 2 29 – organizzazione mobilità docenti e studenti come da progetto	Da settembre a giugno	DS, FS, docenti e alunni coinvolti nelle mobilità.
	Attività di rilevazione, valutazione, disseminazione e pubblicizzazione.	Tutto l'anno	DS, FS, Responsabile sito web. Tutto l'Istituto
	Valutazione annuale dei progetti internazionali e ricadute didattiche	Giugno	Collegio Docenti

A.s. 2023/24	ErasmusDays	Ottobre	
	Gemellaggi eTwinning	Intero anno scolastico	Tutto l'Istituto
	Progettazione KA1 – formazione docenti: rilevazione bisogni e adesioni; contatti con i partner, pianificazione e organizzazione mobilità		Funzione strumentale, DS, DSGA Commissione Internaz.
	Implementazione progetti (attuale KA229) come da progetto	Da settembre a giugno	FS, commissione, DSGA, Docenti e classi coinvolte nei singoli progetti.
	organizzazione mobilità docenti e studenti (attuale KA229) come da progetto	Da settembre a giugno	FS, commissione, DSGA, Docenti e classi coinvolte nei singoli progetti.
	Attività di rilevazione, valutazione, disseminazione e pubblicizzazione.	Tutto l'anno	DS, FS, Responsabile sito



Via Pitagora 12 – 22063 Cantù (Como) - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322 e-mail. coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.it



	Coinvolgimento territorio	famiglie,	Ente	locale,		web. Tutto l'Istituto
	Valutazione annu				Giugno	Collegio Docenti
	internazionali e ri	cadute dida	ttiche			

A.s. 2024/25	ErasmusDays	Ottobre	
	Gemellaggi eTwinning	Intero anno scolastico	
	Progettazione KA1 – formazione docenti: rilevazione bisogni e adesioni; contatti con i partner		Funzione strumentale, DS, DSGA Commissione Internaz.
	Implementazione progetti (attuale KA229) come da progetto	Da settembre a giugno	FS, commissione, DSGA, Docenti e classi coinvolte nei singoli progetti.
	organizzazione mobilità docenti e studenti come da progetto	Da settembre a giugno	FS, commissione, DSGA, Docenti e classi coinvolte nei singoli progetti.
	Attività di rilevazione, valutazione, disseminazione e pubblicizzazione.	Tutto l'anno	DS, FS, Responsabile sito web. Tutto l'Istituto
	Valutazione annuale dei progetti internazionali e ricadute didattiche	Giugno	Collegio Docenti

A.s. 2025/26	ErasmusDays	Ottobre	
	Gemellaggi eTwinning	Intero anno scolastico	Tutto l'Istituto
	Progettazione KA1 – formazione docenti: rilevazione bisogni e adesioni; contatti con i partner		FS, commissione, DSGA, Docenti
	Implementazione progetti (attuale KA229) come da progetto	Da settembre a giugno	FS, commissione, DSGA,
			Docenti e classi coinvolte nei singoli progetti.
	organizzazione mobilità docenti e studenti come da progetto	Da settembre a giugno	FS, commissione, DSGA,
			Docenti e classi coinvolte nei singoli progetti.
	Attività di rilevazione, valutazione, disseminazione e pubblicizzazione.	Tutto l'anno	DS, FS, Responsabile sito web. Tutto l'Istituto
	Valutazione annuale dei progetti internazionali e ricadute didattiche	Giugno	Collegio Docenti



Via Pitagora 12 – 22063 Cantù | Como | - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322 e-mail: coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.it



- Corsi di formazione docenti e staff:

- lingua inglese per docenti e staff
- Nuove tecnologie
- didattica delle STEM
- corso o visite a scuole per conoscere modelli organizzativi e scambiare buone pratiche

Dopo i corsi i docenti relazioneranno al Collegio docenti. Inoltre si userà sito istituzionale, blog o pagina facebook per diffondere quanto appreso. All'interno dei gruppi disciplinari o dei team verranno aperti spazi di riflessione sulle tematiche dei corsi.

Scambi e partenariati sulle tematiche

- cittadinanza attiva (salvaguardia dell'ambiente, cyberbullismo, ecc.)
- competenze digitali
- educazione alla tolleranza e alla multiculturalità
- patrimonio culturale

Tutto lo staff e tutti gli alunni saranno coinvolti a vario titolo nell'implementazione dei progetti: dirigenza, personale docente di tutti gli ordini di scuola, personale amministrativo. Il personale partecipante verrà scelto in base al tipo di mobilità e di formazione proposta. In rappresentanza di tutto l'Istituto, la Dirigente parteciperà, compatibilmente con altri impegni, agli incontri con i partner e ad alcune mobilità.

Gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria parteciperanno tutti, tenuto conto dell'età e delle specifiche competenze, all'implementazione delle collaborazioni con altre scuole. La partecipazione alle mobilità sarà riservata alle studentesse e agli studenti dall'ultima classe della scuola primaria al termine della scuola secondaria di I grado (10-14 anni). L'istituto cercherà di rimuovere tutti gli ostacoli al fine di favorire la partecipazione degli alunni più svantaggiati alle mobilità.

La selezione dei partecipanti sarà aperta a tutti gli studenti e alunni. I docenti che richiederanno di partecipare a corsi di formazione saranno selezionati in base a criteri approvati dagli organi collegiali, la precedenza sarà data ai docenti di ruolo per garantire una ricaduta a lungo termine della formazione su l'intero Istituto. La Commissione Internazionalizzazione, presieduta dalla Dirigente, valuterà, In considerazione del tipo di mobilità prevista e del profilo professionale di volta in volta richiesto e della competenza specifica riguardo alle tematiche che di volta in volta saranno affrontate, per garantire una proficua partecipazione e una adeguata ricaduta, i partecipanti ritenuti più idonei.

Per i corsi di lingua verrà privilegiata la partecipazione del personale docente di scuola primaria sprovvisto di titolo per l'insegnamento dell'inglese. Per le altre mobilità si richiederà un requisito minimo di conoscenza dell'inglese. I partecipanti alle mobilità saranno selezionati in base alla motivazione personale e all'entusiasmo profuso nelle attività in sede del progetto.

Nella partecipazione alle mobilità sarà garantita, nel limite del possibile, un'equa rappresentanza di genere.

Attività di pubblicizzazione e disseminazione:

Tutti gli organi collegiali saranno costantemente informati. Il Collegio Docenti sarà coinvolto in tutte le fasi. Un docente FS e una commissione hanno il compito di



Via Pitagora 12 – 22063 Cantù (Como) - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322

e-mail: coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.it



diffondere all'interno dei vari plessi le informazioni e curare la condivisione dei risultati sia tra docenti e personale, sia con studenti e famiglie.

I partecipanti alle mobilità presenteranno una relazione che sarà pubblicata sul <u>sito dedicato</u> al programma Erasmus+ di Istituto (https://sites.google.com/iccantu3.edu.it/erasmusplus-iccantu3/il-programma-erasmus) con tutte le informazioni, gli obiettivi e le attività svolte e cureranno attività di diffusione di quanto fatto coinvolgendo nella sperimentazione altri docenti e classi dell'Istituto.

Sul diario scolastico distribuito a tutti gli alunni delle scuole primarie e secondaria sarà dedicata una pagina alla presentazione di Erasmus+ e, in particolare, del Piano Erasmus+ di Istituto.

Verranno creati eventi per coinvolgere e informare in giornate particolarmente significative: ErasmusDays, Europe Day.

I risultati dei progetti saranno pubblicizzati attraverso il sito, con un sito dedicato alla progettazione Erasmus di Istituto già attivo, la stampa o TV locale. Le autorità cittadine saranno invitate a partecipare agli eventi e agli incontri con i partner. Chiederemo la pubblicazione dei risultati sul portale Europe Direct della Regione Lombardia. Verranno stampate brochure da distribuire sul territorio.

Al termine di ogni anno verrà pubblicizzato e diffuso all'interno e all'esterno della scuola un bilancio delle attività e degli obiettivi conseguiti.

In base alla natura e agli obiettivi specifici di ciascuna attività si studieranno i più adeguati strumenti di disseminazione: seminari, eventi, ecc.

Verrà particolarmente curata l'informazione e la condivisione con le altre realtà scolastiche del territorio.

Il nostro Istituto ritiene strategica la pubblicizzazione dei finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea e ha sempre curato con particolare attenzione tale aspetto, sia per quanto riguarda i fondi Erasmus+, sia per i finanziamenti arrivati alla scuola attraverso i bandi PON. I finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea saranno resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito, la rendicontazione e il loro utilizzo sarà pubblico e adeguatamente pubblicizzato. Verranno usati anche i siti ministeriali.

Particolare importanza sarà data ad informare gli studenti sulle opportunità che l'Unione Europea offre loro in termini di formazione per tutto l'arco della vita, sensibilizzandoli a usufruirne anche in futuro per la loro formazione. Tali informazioni saranno condivise con le famiglie e diffuse sul territorio attraverso il sito istituzionale e la stampa locale.

Il logo Erasmus+ funded sarà posto su tutto ciò che verrà realizzato con i fondi.

Il presente 'Erasmus Plan' è stato elaborato e ampiamente condiviso a tutti i livelli nell'Istituto e verrà inserito nell'aggiornamento per il 2021/22 del PTOF, essendo strettamente interconnesso con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento. Alla definizione dell'Erasmus Plan hanno preso parte il Dirigente scolastico, che ha indirizzato le scelte politiche dell'Istituto verso una ancora più accentuata internazionalizzazione, la Funzione Strumentale per l'internazionalizzazione che con la



Via Pitagora 12 – 22063 Cantù | Como | - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322 e-mail: coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.it



commissione internazionalizzazione ha elaborato la proposta di Piano che è stata sottoposta all'analisi e all'approvazione del Collegio dei docenti.

Gli alunni sono stati coinvolti attraverso la partecipazione ad eventi, come i recenti Erasmus Days, e sono stati invitati a esprimere opinioni e suggerimenti attraverso un questionario online e dibattiti.

Le famiglie sono state coinvolte attraverso la presentazione del programma nelle assemblee e tenute aggiornate attraverso il sito istituzionale.

ALLEGATO:

ERASMUS+ Quality Standards (versione in italiano)

- I. Basic principles
 - Inclusion and diversity: the beneficiary organisations must respect the principles of
 inclusion and diversity in all aspects of their activities. The beneficiary organisations must
 ensure fair and equal conditions for all participants.
 Whenever possible, the beneficiary organisations should actively engage and involve
 - Whenever possible, the beneficiary organisations should actively engage and involve participants with fewer opportunities in their activities. The beneficiary organisations should make maximum use of the tools and funding provided by the Programme for this purpose.
 - Environmental sustainability and responsibility: the beneficiary organisations must promote
 environmentally sustainable and responsible behaviour among their participants. The
 beneficiary organisations should make maximum use of the funding provided by the
 Programme to support sustainable means of travel.
 - Digital education including virtual cooperation, virtual mobility and blended mobility: the
 beneficiary organisations should use digital tools and learning methods to complement
 their physical mobility activities, and to improve the cooperation with partner organisations.
 The beneficiary organisations should make maximum use of the digital tools, online
 platforms, and other opportunities provided by the Programme for this purpose.
 - Active participation in the network of Erasmus organisations: one of the objectives of the Programme is to support the development of the European Education Area. Beneficiary organisations should seek to become active members of the Erasmus network, for example by hosting participants from other countries, or by taking part in exchanges of good practices and other contact activities organised by the National Agencies or other organisations. Experienced organisations should share their knowledge with other organisations that have less experience in the Programme by providing advice, mentorship or other support. Where relevant, beneficiary organisations should encourage their participants to take part in alumni activities and networks.
- II. Good management of mobility activities
 - Core tasks keeping ownership of the activities: the beneficiary organisations must keep ownership of core implementation tasks and may not outsource these tasks to other organisations.
 - The core tasks include financial management of the programme funds, contact with the National Agency, reporting on implemented activities, as well as all decisions that directly affect the content, quality and results of the implemented activities (such as the choice of activity type, duration, and the hosting organisation, definition and evaluation of learning outcomes, etc.)
 - Supporting organisations, transparency and responsibility: in practical aspects of project implementation, the beneficiary organisations may receive advice, assistance or services from other organisations, as long as the beneficiary organisations keep control of the content, quality and results of the implemented activities, as described under 'core tasks'.
 If beneficiary organisations use programme funds to pay other organisations for specific



Via Pitagora 12 – 22063 Cantù | Como | - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322 e-mail: coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.it



implementation tasks, then the obligations of such organisations must be formally defined to ensure compliance with the Erasmus quality standards and protection of the Union funds. The following elements must be included in the formal agreement between the beneficiary and the service provider: tasks to be carried out, quality control mechanisms, consequences in case of poor or failed delivery, and flexibility mechanisms in case of cancellation or rescheduling of agreed services that guarantee fair and balanced sharing of risk in case of unforeseen events. Documentation defining these obligations must be available for review by the National Agency.

Organisations that assist the beneficiary with specific implementation tasks (on paid or voluntary basis) will be considered supporting organisations and must be registered in the official reporting tools. The involvement of supporting organisations must bring clear benefits for organisational development of the beneficiary organisation and for the quality of mobility activities.

In all cases, the beneficiary organisation will stay responsible for the results and quality of implemented activities, regardless of the involvement of other organisations.

- Contributions paid by participants: as a form of co-funding, the beneficiary organisation
 may ask participants in mobility activities for contributions to pay for goods and services
 necessary for the implementation of those activities. The size of the participants'
 contributions must remain proportional to the grant awarded for the implementation of the
 activity, must be clearly justified, collected on a non-profit basis, and may not create unfair
 barriers to participation (especially concerning participants with fewer opportunities).
 Additional fees or other participant contributions cannot be collected by supporting
 organisations or other service providers chosen by the beneficiary organisation.
- Integrating results of mobility activities in the organisation: beneficiary organisations must integrate the results of the implemented mobility activities (e.g. knowledge gained by staff in professional development) in their regular work, in order to benefit the organisation as a whole, its staff, and learners.
- Developing capacity: beneficiary organisations should use the programme funds (and
 organisational support in particular) in a way that gradually increases their capacity to work
 internationally on a sustainable, long-term basis. In a mobility consortium, all organisations
 should benefit in this way.
- Regular updates: beneficiary organisations must regularly encode the information about planned and completed mobility activities in the tools provided for this purpose by the European Commission.
- Gathering and using participants' feedback: beneficiary organisations must ensure that participants complete the standard report about their activities, as provided by the European Commission. The beneficiary organisations should make use of the feedback provided by the participants to improve their future activities.

III. Providing quality and support to the participants

- Practical arrangements: the beneficiary organisations must ensure the quality of practical
 and logistic arrangements (travel, accommodation, visa applications, social security, etc.).
 If these tasks are delegated to the participant or a service provider, the beneficiary
 organisation will remain ultimately responsible for verifying their provision and quality.
- Health, safety and respect of applicable regulation: all activities must be organised with a
 high standard of safety and protection for involved participants and must respect all
 applicable regulation (for example regarding parental consent, minimum age of
 participants, etc.). The beneficiary organisations must ensure that their participants have
 appropriate insurance coverage, as defined by the general rules of the Programme and the
 applicable regulation.
- Selection of participants: participants must be selected through a transparent, fair and inclusive selection procedure.
- Preparation: participants must receive appropriate preparation in terms of practical, professional and cultural aspects of their stay in the host country. The preparation should be organised in collaboration with the hosting organisation (and the hosting families, where relevant).



Via Pitagora 12 – 22063 Cantù (Como) - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322

e-mail: coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.it



- Monitoring and mentoring: where relevant based on the format of the activity, the sending
 and hosting organisations must identify a mentor or a similar key person who will be
 following the participant during their stay at the hosting organisation and who will help them
 achieve the desired learning outcomes. Particular attention should be given to the
 introduction and integration of the participants at the hosting organisation, and to the
 monitoring of the learning process.
- Support during the activity: participants must be able to request and receive support from
 their hosting and sending organisations at any time during their mobility. Contact persons
 in both organisations, means of contact, and protocols in case of exceptional
 circumstances must be defined before the mobility takes place. All participants must be
 informed about these arrangements.
- Linguistic support: the beneficiary organisation must ensure appropriate language training, adapted to the personal and occupational needs of the participants. Where appropriate, the beneficiary organisation should make maximum use of the specific tools and funding provided by the Programme for this purpose.
- Definition of learning outcomes: the expected learning outcomes of the mobility period
 must be agreed for each participant or group of participants. The learning outcomes must
 be agreed between the sending and hosting organisations, as well as the participant (in
 case of individual activities). The form of the agreement will depend on the type of the
 activity.
- Evaluation of learning outcomes: learning outcomes and other benefits for the participants should be systematically evaluated. Results of the evaluation should be analysed and used to improve future activities.
- Recognition of learning outcomes: formal, informal and non-formal learning outcomes and
 other results achieved by the participants in mobility activities must be appropriately
 recognised at their sending organisation. Available European and national instruments
 should be used for recognition whenever possible.

IV. Sharing results and knowledge about the programme

- Sharing results within the organisation: beneficiary organisations should make their
 participation in the Programme widely known within the organisation and create
 opportunities for participants to share their mobility experience with their peers. In case of
 mobility consortia, the sharing should take place in the whole consortium.
- Sharing results with other organisations and the public: beneficiary organisations should share the results of their activities with other organisations and the public.
- Publicly acknowledging European Union funding: beneficiary organisations should make their participation in the Programme known in their community and in the wider public.
 Beneficiary organisation also must inform all participants about the source of their grant.